

Le principali novità sono:

- > introduzione di un contributo onnicomprensivo forfait legato alla classificazione del Fondo Monetario Internazionale per i paesi particolarmente poveri
- > per le matricole della seconda tornata di selezione per l'accesso ai corsi di studio dell'ateneo, le scadenze per il pagamento delle tasse sono differenziate rispetto alle matricole della prima tornata di selezione

Le principali conferme sono:

- > sistema di esonero e riduzione tasse come lo scorso anno accademico
- > sistema di tassazione articolato fino a tre rate
- > conferma del limite massimo ISEE di 60.000,00
- > conferma del limite massimo ISPE di 70.000,00
- > conferma della stessa tassazione per tutti i corsi di studio
- > conferma della richiesta di riduzione tasse oltre la scadenza stabilita, con contributo di mora:
 - 200,00 fino a 3 mesi dopo la scadenza stabilita (dal 15 dicembre 2018 al 14 marzo 2019)
 - 500,00 con data limite all'ultimo giorno di pagamento della terza rata di tasse annuale (dal 15 marzo 2019 al 30 aprile 2019)
- > conferma del ricalcolo ISEE (ISEE corrente), con ricalcolo delle tasse senza mora di 200,00 o 500,00

> studente meritevole:

- con ISEE fino a 30.000,00 riduzione del 50% del valore di tassa calcolato al netto di 682,00
- con ISEE superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00, e con ISPE non superiore a 70.000,00 riduzione del 50% del valore di tassa calcolato al netto di 682,00

> studente portatore di handicap tra il 50% e il 65%:

- con ISEE fino a 30.000,00 riduzione del 30% del valore di tassa calcolato al netto di 682,00
- con ISEE superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00, ma con ISPE non superiore a 70.000,00, riduzione del 30% del valore di tassa calcolato

al netto di 682,00

> **studenti con fratelli o sorelle iscritti al nostro ateneo**, appartenenti allo stesso nucleo familiare: riduzione del 50% del valore puntuale di tassa calcolato o della tassa massima nel caso di superamento delle soglie massime di ISEE e di ISPE, al netto di 682,00.

Per usufruire delle riduzioni bisogna comunque presentare l'**autocertificazione di richiesta riduzione tasse**, dalla propria pagina dello Sportello Internet (SpIn).

> **eventi sismici del 2016 e 2017**, esenzione totale (tranne per la tassa regionale e l'imposta di bollo) delle tasse dell'anno accademico 2018/2019 per i residenti nei comuni colpiti dal sisma che ha interessato il centro italia e inseriti negli elenchi dei decreti legge finora approvati. Per usufruire dell'esenzione presentare **la richiesta** al servizio Diritto allo studio infodirittostudio@iuav.it, segnalando il comune di residenza.

**limiti minimo e massimo del contributo onnicomprensivo annuale di tasse
a.a. 2018/2019**

**A tutti gli importi vanno sommati la tassa regionale (massimo euro 169,00)
e l'imposta di bollo (euro 16,00)**

tipologia studente	limiti ISEE (euro)	limiti ISPE (euro)	importo (euro) minimo tasse	importo (euro) massimo tasse
dottorandi	nessun limite	nessun limite	0,00	0,00
iscritti al 1° anno	fino a 16.000,00	nessun limite	0,00	0,00
iscritti al 2° anno e in possesso dei CFU richiesti	fino a 16.000,00	nessun limite	0,00	0,00
iscritti ad anni successivi al secondo e fino al 1° anno fuori corso, in possesso dei CFU richiesti	fino a 16.000,00	nessun limite	0,00	0,00
iscritti oltre il primo anno fuori cor- so, in possesso dei CFU richiesti	fino a 16.000,00	nessun limite	200,00	200,00
iscritti oltre il primo anno, non in possesso dei CFU richiesti	fino a 16.000,00	nessun limite	760,70	1.000,62
iscritti fino al primo anno fuori corso, in possesso dei CFU richiesti	superiore a 16.000,00 e fino a 30.000,00	nessun limite	210,00	1.190,00
iscritti oltre il primo anno fuori corso, in possesso dei CFU richiesti	superiore a 16.000,00 e fino a 30.000,00	nessun limite	225,00	1.250,00
iscritti a qualsiasi anno, senza i CFU richiesti	superiore a 16.000,00 e fino a 30.000,00	nessun limite	1.000,62	1.244,76
iscritti fino al primo anno fuori corso	superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00	ISPE fino a 70.000,00	1.245,76	2.440,00
iscritti oltre il primo anno fuori corso	superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00	ISPE fino a 70.000,00	1.250,00	2.440,00
iscritti a qualsiasi anno	superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00	ISPE superiore a 70.000,00	2.560,00	2.560,00
iscritti a qualsiasi anno	superiore a 60.000,00	qualsiasi ISPE	2.560,00	2.560,00

Nota: la legge di bilancio 2017 stabilisce i requisiti di merito che bisogna soddisfare per entrare nella "No tax area". Nel caso di iscrizione:

– al secondo anno, gli studenti devono possedere almeno 10 cfu entro la data del 10 agosto 2018.

– ad anni successivi al secondo, gli studenti devono possedere almeno 25 cfu nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto del 2018.

Distribuzione annuale delle rate delle tasse 2018/2019

Alla prima rata vanno sommate la **tassa regionale** (massimo euro 169,00) e l'imposta di bollo (euro 16,00)

Contributo annuale	Prima rata	Seconda rata	Terza rata
fino a euro 500,00	rata unica		
superiore a euro 500,00 e fino a euro 1182,00	euro 682,00 o importo inferiore	nessuna	contributo annuale – euro 682,00
oltre euro 1182,00	euro 682,00	(contributo annuale – euro 682,00)/2	(contributo annuale – euro 682,00)/2

INFO UTILI

> l'ammontare di tasse e contributi universitari sono **deliberati** dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 537/1993, del DPR 306/1997 e della Legge 232/2016

> il Decreto Legislativo 68/2012 prevede che l'importo della **tassa regionale per il diritto allo studio** sia articolato in tre fasce di ISEE/ Indicatore di Situazione Economica Equivalente. Il valore che gli studenti devono corrispondere è legato all'ISEE, pertanto per l'iscrizione all'anno accademico 2018/2019 sono tenuti a versare l'importo nella prima rata di tasse

> **il contributo interateneo** è dovuto unicamente dagli studenti che si iscrivono al corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (indirizzo ambiente) per il conseguimento del doppio titolo

> gli studenti **idonei o beneficiari di borsa di studio 2017/2018**, che prendono iscrizione **non oltre il primo anno fuori corso** nell'anno accademico **2018/2019**, devono versare una prima rata ridotta, pari all'importo della **tassa regionale** e dell'imposta di bollo (ed eventuali more per tardivi pagamenti)

Gli studenti che versano una prima rata ridotta, e alla pubblicazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione delle borse di studio 2018/2019 non risulteranno beneficiari o idonei di borsa di studio,

saranno tenuti al pagamento di tutte le tasse dell'anno accademico 2018/2019.

QUANDO SI PAGA

Le tasse universitarie dell'anno accademico **2018/2019**, distribuite in prima, seconda e terza rata, devono essere versate entro le seguenti scadenze:

> **prima rata:** entro **17 settembre 2018**

> **seconda rata:** entro il **31 gennaio 2019**

> **terza rata:** entro il **30 aprile 2019**

Gli studenti che si **immatricolano** sono tenuti a versare la **prima rata** entro le scadenze indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.

Per le **matricole della seconda tornata di selezione** di accesso ai corsi di studio dell'ateneo, **le scadenze per il pagamento delle tasse sono:**

> **prima rata:** entro le scadenze indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio

> **seconda rata:** entro il **30 aprile 2019**

> **terza rata:** entro il **28 giugno 2019**

Il mancato pagamento delle tasse **non consente** l'iscrizione all'anno accademico, ai corsi, agli esami, all'esame di laurea, nonché il rilascio di certificati, per la parte cui si riferisce il pagamento da regolarizzare. Lo studente in difetto di tasse non può sostenere esami di profitto o di laurea.

Si consiglia di verificare periodicamente la **posizione tasse** accedendo all'area riservata dello Sportello Internet, selezionando la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti" e la sezione "pagamenti non pervenuti".

Per ulteriori informazioni sulle tasse lo studente può rivolgersi al servizio gestione carriere dell'area didattica e servizi agli studenti.

MORE PER TARDIVO PAGAMENTO

Le scadenze per il pagamento delle tasse dovute dagli studenti che si iscrivono all'Università Iuav di Venezia **sono inderogabili**. Gli studenti che regolarizzano le tasse oltre la scadenza sono tenuti al versamento di una **mora** di:

> 52,00: per i primi **15 giorni di ritardo**

> 104,00: **per ritardi superiori ai 15 giorni**

La mora sarà addebitata d'ufficio

COME SI PAGA

Gli studenti sono tenuti a versare le tasse universitarie esclusivamente con il nuovo sistema di pagamento della pubblica amministrazione "PagoPA"

Lo studente può visualizzare le rate da pagare accedendo all'area riservata dello Sportello Internet, con **l'identità digitale Iuav** (nome utente e password), selezionando successivamente la voce "segreteria" del menu di sinistra, la pagina "pagamenti", e dalla sezione "pagamenti non pervenuti" cliccare il codice sottolineato corrispondente alla fattura da pagare che si trova a inizio riga.

È disponibile una mini guida alla procedura on line con le istruzioni su come procedere al pagamento:

www.iuav.it/tasse-pagopa

L'acquisizione del pagamento viene effettuata in modo **automatizzato**, pertanto gli studenti non devono esibire o trasmettere ricevute di pagamento salvo casi di urgente acquisizione o di specifica richiesta da parte del servizio gestione carriere.

Gli studenti saranno **informati tramite un avviso** (circa 30 giorni prima della scadenza) **pubblicato nel sito web di ateneo**, del giorno a partire dal quale sarà possibile procedere con il pagamento dalla propria pagina personale dello Sportello Internet (SpIn).

Tale avviso avrà valore ufficiale a tutti gli effetti.

Si segnala che la ricevuta del versamento delle tasse **deve essere conservata dallo studente** per tutta la durata degli studi e – ai fini

fiscali – per il periodo richiesto dalle norme vigenti.
Dall'anno 2016, nel mod. 730 precompilato è riportato l'importo delle tasse versate per l'anno precedente.

TASSE LAUREANDI

Gli studenti che presentano domanda di laurea per la sessione straordinaria dell'anno accademico 2017/2018 non sono obbligati al pagamento della prima rata di tasse dell'anno accademico 2018/2019 entro il termine di scadenza previsto. Nel caso lo studente non riesca a laurearsi, appena conclusa la sessione di laurea dovrà inviare una email a infodirittostudio@iuav.it, informando del mancato pagamento delle tasse dovute nell'anno accademico 2018/2019.

Si ricorda che la scadenza della terza e ultima rata di tasse è il 30 aprile 2019.

RIDUZIONE DELLE TASSE

L'importo delle tasse varia in funzione delle condizioni economiche e di merito in quanto, se sussistono i requisiti di reddito e patrimonio, può essere ulteriormente ridotto se lo studente risulta meritevole; il calcolo del merito viene effettuato d'ufficio per tutti gli studenti che presentano la richiesta di riduzione tasse.

Le condizioni economiche del nucleo familiare convenzionale dello studente sono valutate sulla base dell'ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – rilasciato per le prestazioni del diritto allo studio.

L'indicatore ISEE rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente** e considera, oltre ai redditi e patrimoni, anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo.

Oltre all'ISEE viene anche considerato il valore **ISPE** (Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente) che fotografa la **situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare del nucleo familiare dello studente**.

RIDUZIONE TASSE: PORTATORI DI HANDICAP > lo **studente portatore di handicap** tra il 50% e il 65%:
– con ISEE fino a 30.000,00 avrà una riduzione del 30% del valore di
tassa calcolato al netto di 682,00
– con ISEE superiore a 30.000,00 e fino a 60.000,00, ma con ISPE
non superiore a 70.000,00, avrà una riduzione del 30% del valore di
tassa calcolato al netto di 682,00.
Per beneficiare delle riduzioni bisogna comunque presentare, dalla
propria pagina dello Sportello Internet (SpIn), l'autocertificazione di
richiesta riduzione tasse.
Per ottenere la riduzione è necessario presentare entro il **14 dicembre 2018** la **certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss
competenti.

RIDUZIONE TASSE: FRATELLI/SORELLE Gli **studenti con fratelli/sorelle appartenenti al medesimo nucleo familiare** che frequentano l'Università Luav di Venezia, per l'anno
accademico **2018/2019** possono beneficiare di una riduzione delle
tasse nella misura **del 50%** dell'importo puntuale calcolato, o della
tassa massima nel caso di superamento delle soglie massime di ISEE
e ISPE, al netto di 682,00.
Gli studenti che intendono usufruire di questa riduzione tasse, dopo
aver **presentato l'autocertificazione per la richiesta di riduzione
tasse**, devono darne comunicazione al servizio gestione carriere, in-
dicando il nominativo della sorella o del fratello, in modo che sia
individuato nel nucleo familiare presente sull'attestazione ISEE.

LIMITI ISEE-ISPE E DETERMINAZIONE DELLE TASSE Si precisa che i termini **ISEE** e **ISPE** utilizzati in questa guida si riferi-
scono sempre agli indicatori di cui al DPCM 159/2013 rilasciati **per le
prestazioni del diritto allo studio**.

Gli studenti non coinvolti dalla "No Tax Area" possono ottenere ridu-
zioni sulle tasse se i valori **ISEE** e **ISPE** sono **entrambi non superiori a
60.000,00 (ISEE) e a 70.000,00 (ISPE)**.

A tal proposito si chiarisce che il termine ISPE (Indicatore di Situazio-
ne Patrimoniale Equivalente) è il valore dell'ISP presente nella DSU,
dichiarazione sostitutiva unica, che parametrato alla scala di equiva-

lenza relativa al nucleo familiare dello studente darà il valore ISPE. Il valore ISPE è normalmente inferiore al valore ISP riportato nella DSU.

Un esempio:

– **ISP** = 83.942,00

– Scala di equivalenza (derivata dal nucleo familiare) = 2,46

– **ISPE** = 34.122,75

Quindi: $ISPE = ISP / 2,46 = 34.122,75$

Si segnala che:

> se nei casi previsti il valore ISPE è superiore a 70.000,00 si pagherà la tassa massima

> gli studenti che non presentano richiesta di riduzione tasse nei termini e secondo le modalità previste sono assegnati d'ufficio al pagamento della tassa massima

> nell'area riservata dello Sportello Internet Spin, immediatamente dopo il caricamento dell'ISEE da parte dell'Inps, sarà disponibile l'importo delle rate successive. Tale importo, nel caso di studente meritevole o titolare di esoneri (fratelli, handicap), sarà eventualmente ridotto prima di emettere le rate successive per il pagamento.

RIDUZIONE TASSE: COME FARE DOMANDA

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo Indicatore di Situazione Economica Equivalente che ha introdotto nuove procedure di conteggio delle componenti reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente che richiede i benefici del diritto allo studio.

La domanda di richiesta di riduzione tasse 2018/2019 deve essere presentata entro il **14 dicembre 2018** con le seguenti modalità:

1. va utilizzata la procedura on line nell'area riservata dello SpIn / Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line (cliccare sulla parola "autocertificazione").

Per completare la domanda è necessario concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa** finale, dopo il quale non sarà più possibile effettuare alcuna modifica

2. la richiesta della Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al ri-

lascio dell'attestazione ISEE 2018 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", va fatta tramite il sito web dell'Inps oppure, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.

Gli studenti stranieri e quelli italiani o comunitari con componenti reddituali/patrimoniali estere devono calcolare l'ISEE parificato.

Nella pagina web dedicata è disponibile una "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio.

www.iuav.it/autocertificazione

La procedura raccoglie tutte le possibili domande di richiesta benefici:

- > riduzione tasse
- > borsa di studio
- > collaborazione studentesca
- > collaborazione studentesca mirata

Il mancato rispetto di una sola delle procedure indicate causa l'esclusione dal concorso per la richiesta di riduzione tasse.

Le due azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

I **laureati** Iuav che si immatricolano a un corso di laurea magistrale nell'anno accademico 2018/2019 potranno presentare la richiesta di riduzione tasse 2018/2019 solamente **dopo l'immatricolazione**, seguendo le procedure sopra riportate utilizzando la nuova matricola. **Eventuali richieste di riduzioni tasse presentate con numero di matricola del corso di studi precedente non verranno prese in considerazione.**

RIDUZIONE TASSE: LAUREANDI

La richiesta di riduzione tasse 2018/2019 va presentata entro il **14 dicembre 2018 anche dai laureandi**, ovvero dagli studenti che hanno già presentato domanda di laurea allo SpIn per la sessione straordinaria dell'anno accademico 2017/2018 con le procedure sopra riportate.

La richiesta verrà presa in considerazione nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro l'ultima sessione dell'anno accademico

2017/2018 e debba pertanto versare le tasse per l'anno accademico 2018/2019.

RIDUZIONE TASSE: **Si ricorda che:**

INFO UTILI PER LA RICHIESTA

> affinché la domanda per la riduzione delle tasse si consideri ultimata, bisogna concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa** finale

> dopo il comando di **stampa** della richiesta dei benefici non sarà più possibile effettuare alcuna modifica

> gli studenti che non presentano la richiesta di riduzione tasse per l'anno accademico 2018/2019 **sono tenuti a versare l'importo massimo di tasse**

> nella pagina web www.iuav.it/autocertificazione è disponibile una "**mini guida alla procedura on line**" con le istruzioni per la richiesta dei benefici per il diritto allo studio.

Si segnala inoltre che:

> **anche per l'anno accademico 2018/2019 è consentita** la presentazione della richiesta di riduzione tasse oltre la scadenza del 14 dicembre 2018, con una mora così modulata:

– euro 200,00 dal 15 dicembre 2018 al 14 marzo 2019

– euro 500,00 dal 15 marzo 2019 al 30 aprile 2019

> **è confermata la possibilità di ricalcolo dell'ISEE**, in qualsiasi momento dell'anno accademico, senza tassa di mora e con ricalcolo della rata, **nei casi di congiuntura economica della famiglia** che derivi da fallimento, cassa integrazione guadagni ordinari o in deroga, inserimento nelle liste di mobilità, licenziamento. Per il ricalcolo dell'ISEE, in questo caso, si deve richiedere al Caf o agli uffici Inps il calcolo dell'ISEE "corrente".

CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Università Iuav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, per accertare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno fatte con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Fi-

nanza per la gestione coordinata dei controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE

Il nucleo familiare è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la famiglia anagrafica dello studente.

Rinviamo ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione, possiamo affermare che fanno parte del nucleo familiare:

- > i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- > i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge
- > i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi
- > il minore in affidamento preadottivo
- > il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.

Per ulteriori dettagli sulla composizione del nucleo familiare si veda l'art.3 del DPCM 159/2013.

STUDENTE INDIPENDENTE DAL NUCLEO FAMILIARE

Lo studente viene considerato indipendente, anche nel caso degli iscritti al dottorato di ricerca, qualora **sussistano contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- > residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)
- > residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine
- > redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a euro 6.500,00 annui – dichiarati fiscalmente da almeno due anni

Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

**RIDUZIONE
TASSE: STUDENTI
STRANIERI
E ITALIANI
RESIDENTI
ALL'ESTERO**

ISEE parificato

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato. Anche per l'anno accademico 2018-2019 è stata attuata la convenzione con il Caaf Nordest s.r.l., al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento del è il seguente:

Caaf Nordest s.r.l.

sede di Venezia, Fondamenta del Gaffaro 3536; tel. 041/5491188

sede di Mestre, via Ca' Marcello 10; tel. 041/5491100.

Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono fissare un appuntamento entro le scadenze di riferimento del particolare beneficio che si intende richiedere (borsa di studio e collaborazione studentesca entro il 1 ottobre 2018, riduzione tasse entro il 14 dicembre 2018), chiedendo quali documenti è necessario presentare.

www.iuav.it/tasse

Per questo, quando è necessario considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna muoversi con largo anticipo sulle scadenze e chiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione, ma è necessario esibire la relativa documentazione in **lingua italiana**.

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi anche gli **studenti comunitari** – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISEEE: l'ISEEE è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

La condizione economica e patrimoniale deve essere certificata con apposita documentazione, rilasciata dalle autorità competenti del

paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta e legalizzata** (se previsto) **in lingua italiana**.

Gli studenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani

TASSE SU CLASSIFICAZIONE DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

Agli studenti stranieri che non hanno la possibilità di ottenere il calcolo del valore economico – patrimoniale del proprio nucleo familiare è possibile applicare un importo fisso di tasse annuali secondo questi parametri:

> contributo onnicomprensivo di euro 500,00 per gli studenti stranieri provenienti da:

- paesi particolarmente poveri inseriti nel decreto ministeriale del 3 maggio 2018 (pubblicato sulla G.U. Sede Generale n. 112 del 16 maggio 2018). Per la lista dei paesi consulta la pagina www.iuav.it/tasse
- paesi con reddito pro capite fino a 10.000,00 dollari internazionali annui.

La tassa forfettaria viene applicata in assenza di ISEE.

Se viene presentato l'ISEE che comporta una tassa ancora più ridotta o azzerata si applica l'ISEE.

> contributo onnicomprensivo di euro 1.000,00 per gli studenti provenienti da paesi particolarmente poveri, con reddito pro capite superiore a 10.000,00 e fino a 25.000,00 dollari internazionali annui

La tassa forfettaria viene applicata in assenza di ISEE. Se viene presentato l'ISEE che comporta una tassa ancora più ridotta o azzerata si applica l'ISEE.

INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI

Per legge i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (vedi DPCR 9/4/2001 sul diritto allo studio).

Si segnala che dall'anno accademico 2016/2017 l'ateneo ha deliberato di **attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddi-**

to agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999. Pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

- > può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito – e non per merito
- > non può ottenere l' idoneità nel concorso per l' assegnazione delle borse di studio.

Gli studenti non comunitari già laureati in architettura all'estero, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse, ma non di borse di studio.

DURATA DELLA CONCESSIONE DELLE RIDUZIONI

Le riduzioni per reddito sono concesse per tutta la durata della carriera universitaria, compresi gli eventuali anni di iscrizione fuori corso.

Le riduzioni per merito sono concesse agli studenti che già beneficiano delle riduzioni per reddito e che risultano iscritti allo luav da **un numero complessivo di anni non superiore alla durata normale più uno** – con riferimento all'anno di prima immatricolazione – per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi.

Nel caso di studenti **trasferiti** da altro corso di studio anche di altro ateneo, o che hanno rinunciato agli studi, ai fini del calcolo del merito sono calcolati tutti gli anni di effettiva iscrizione che risultano dalla carriera dello studente, indipendentemente dal corso di studio o dall'ateneo a cui era iscritto in precedenza.

RIDUZIONE TASSE: CALCOLO DEL MERITO

Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:

- > il numero di crediti di riferimento
- > il voto di riferimento

Si segnala che:

- > si intende per **numero di crediti di riferimento** la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato
- > si intende per **voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato
- > dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, le prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università
- > gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione degli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito.

Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2018.

Il valore del merito è individuato da un **coefficiente di merito** calcolato come segue:

> **studenti iscritti al primo anno di un corso triennale:** voto di maturità dello studente / media dei voti di maturità di riferimento.

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti al primo anno di un corso magistrale:** voto di laurea dello studente / media dei voti di laurea di riferimento (con laurea si intende il titolo di studio utilizzato come titolo di ammissione).

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**

> **studenti iscritti agli anni successivi al primo:**

coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

A – crediti dello studente meno crediti di riferimento

B – media voti dello studente meno media voti di riferimento

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **0 (zero)**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI VALUTAZIONE DEL MERITO

Particolari condizioni di valutazione del merito:

- > studenti **lavoratori**: il merito viene calcolato dimezzando il numero di annualità di riferimento, mantenendo invariato il voto di riferimento (la condizione di lavoratore deve sussistere dall'immatricolazione)
- > studentesse **con figli nati dopo l'immatricolazione**, studenti non coniugati, separati, divorziati o vedovi **con figli conviventi a carico**: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione a luav, diminuito di uno
- > studenti che hanno prestato **servizio di leva o servizio civile** sostitutivo o che si sono trovati in **particolari condizione di salute**, tali da compromettere il regolare svolgimento degli studi: il calcolo del merito viene effettuato sulla base del numero di anni di iscrizione a luav, diminuito di uno.

ESONERI DALLE TASSE

Le seguenti tipologie di studenti sono esonerate dal pagamento delle tasse e sono tenute unicamente al versamento della **tassa regionale** per il diritto allo studio, che verrà **successivamente rimborsata** solo ai beneficiari e idonei alla borsa di studio:

- > **idonei o beneficiari di borsa di studio 2018/2019**
- > **portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%**: la concessione dell'esonero è subordinata alla presentazione **entro il 14 dicembre 2018 della certificazione medica** rilasciata dalle Commissioni Ulss competenti.

La certificazione viene considerata valida per l'intera durata della carriera universitaria, fatto salvo l'obbligo dello studente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che comportino la perdita del beneficio.

- > **beneficiari di borsa di studio Mae del governo italiano**: la concessione dell'esonero per gli studenti beneficiari di borsa di studio Mae è subordinata alla presentazione **entro il 14 dicembre 2018 della dichiarazione del Ministero** di attribuzione/rinnovo della borsa di studio Mae. La dichiarazione deve essere presentata per ogni anno accademico: l'esonero negli anni accademici successivi al primo è pertanto condizionato al rinnovo della borsa di studio Mae.

A carico degli studenti esonerati rimarranno i versamenti relativi

all'imposta di bollo e, nel caso di corsi interateneo, al pagamento di eventuali contributi.

ESONERI DALLE TASSE PER RIFUGIATI POLITICI

Gli studenti **rifugiati politici** o che hanno fatto domanda di riconoscimento dello status di rifugiato politico sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale delle tasse.

L'esonero dal pagamento delle tasse è subordinato alla presentazione del permesso di soggiorno per asilo politico, o della domanda di richiesta per il rilascio dello status di rifugiato politico.

ESONERI PARZIALI PER STUDENTI IDONEI O BENEFICIARI DI BORSA DI STUDIO

Le seguenti tipologie di studenti sono parzialmente esonerate dal pagamento di tasse e contributi:

> gli studenti del **primo anno di corso** nell'anno accademico 2018/2019, che risultino **idonei alla borsa di studio** 2018/2019, sono parzialmente esonerati in quanto, se non risulteranno vincitori di borsa a conclusione delle procedure di erogazione delle borse 2018/2019, saranno tenuti al **pagamento dei contributi** nella misura del 50% del valore di tassa, calcolato al netto di euro 682,00.

> gli studenti del **primo anno fuori corso** nell'anno accademico 2018/2019, che risultino **idonei o beneficiari di borsa di studio** 2018/2019, sono parzialmente esonerati, in quanto saranno tenuti al **pagamento dei contributi** nella misura del 50% del valore di tassa calcolato al netto di euro 682,00.

ufficio di riferimento

servizio gestione carriere – area didattica e servizi agli studenti

La borsa di studio è un beneficio erogato parte in **denaro** e parte in **servizi** agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

La borsa di studio che viene corrisposta dall'Università Luav di Venezia è assegnata con l'utilizzo della tassa regionale per il diritto allo studio, che ogni studente è tenuto a versare con la prima rata.

Il pagamento della tassa regionale da parte degli studenti è finalizzato alla costituzione di un budget che permette di assegnare borse di studio agli studenti capaci e meritevoli, con determinate condizioni economiche.

IDONEO

Lo studente che partecipa al concorso per l'assegnazione della borsa di studio e si classifica in graduatoria senza però rientrare tra i beneficiari della borsa, viene definito idoneo alla borsa di studio.

Lo studente idoneo alla borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi sezione "Esu")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili
- > priorità nell'assegnazione delle collaborazioni studentesche dell'anno accademico successivo
- > assegnazione della borsa di studio nel caso siano aggiunte risorse economiche tali da poter aumentare il numero dei beneficiari

BENEFICIARIO

Lo studente **beneficiario** di borsa di studio ha diritto a particolari **benefici**:

- > esoneri dal pagamento di tasse e contributi
- > assegnazione della borsa di studio
- > utilizzo dei servizi Esu (vedi sezione "Esu")
- > contributi economici in caso di mobilità internazionale, compatibilmente con le risorse disponibili

Si precisa che la borsa di studio:

- > è concessa per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca (vedi voce "info utili per la concessione")
- > è **incompatibile** con altre borse di studio concesse da regioni, province, casse di associazioni o altri enti. La presente disposizione non si applica nel caso di borse di studio erogate per integrare l'attività di formazione o di ricerca dei beneficiari con periodi di soggiorno all'estero, per esempio la borsa Erasmus e l'integrazione per mobilità internazionale
- > non è soggetta a imposizione fiscale, in quanto rientra tra i **redditi esenti**.

BENEFICI: COME FARE DOMANDA

Gli studenti che intendono presentare la domanda di richiesta benefici per diritto allo studio 2018/2019 dovranno rispettare le seguenti scadenze:

- > **1 ottobre 2018**: per gli iscritti agli **anni successivi al primo**
- > dall'immatricolazione al **22 ottobre 2018**: per gli studenti del **primo anno** di un corso di laurea triennale o magistrale
- > entro il **14 dicembre 2018**: per gli studenti del primo anno **immatricolati successivamente alla data del 22 ottobre 2018** e per gli iscritti al **dottorato di ricerca**

Per i casi seguenti sono rideterminate le **scadenze del 22 ottobre 2018**:

- > studenti che si immatricolano per la seconda tornata di selezioni per l'accesso ai corsi di studio dell'ateneo: le scadenze saranno pubblicate sulle pagine web dedicate
- > studenti trasferiti all'Università Luav di Venezia
- > studenti che nel periodo di apertura del concorso risultavano all'estero per un programma di scambio internazionale
- > studenti che nel medesimo periodo risultavano in periodo di sospensione, interruzione, servizio civile
- > studenti che si siano trovati nel medesimo periodo in comprovate e gravi condizioni di infermità.

Per le immatricolazioni effettuate successivamente al **22 ottobre 2018** è possibile accedere ai benefici concordando la procedura con

il servizio diritto allo studio.

La richiesta di benefici 2018/2019 è attiva.

Alla data di scadenza del bando sono valide solamente le domande presentate dagli studenti luav regolarmente iscritti all'anno accademico 2018/2019, pertanto gli studenti che non sono in regola con le tasse, pur presentando la domanda entro i termini, non verranno presi in considerazione nelle graduatorie delle borse di studio.

Si segnala pertanto che è obbligatorio versare la prima rata entro le scadenze indicate per poter accedere al concorso 2018/2019 per la borsa di studio e la collaborazione studentesca.

Il nuovo Indicatore di Situazione Economica Equivalente ha introdotto procedure innovative di conteggio delle componenti reddituali e patrimoniali del nucleo familiare dello studente che richiede i benefici del diritto allo studio universitario. La richiesta dei benefici va presentata con queste modalità:

1. la domanda e le dichiarazioni utili alla fruizione di tutti i benefici del diritto allo studio per l'anno accademico 2018/2019, vanno presentate utilizzando la procedura on line nell'area riservata dello Spln / Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line (cliccare sulla parola "autocertificazione"). Al termine dell'inserimento della domanda e delle altre dichiarazioni è necessaria la conferma da parte del richiedente, a seguito della quale viene prodotta una ricevuta che lo studente dovrà conservare
2. la Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE 2018 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", va richiesta utilizzando il sito web dell'Inps oppure, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.
3. la tassa di iscrizione dall'anno accademico 2018/2019 va versata con la procedura disponibile nella propria area riservata.

Il mancato rispetto di una sola delle procedure indicate determina l'esclusione dal concorso per la borsa di studio.

Le tre azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

Nella pagina web www.iuav.it/borse-di-studio è disponibile una "mini guida alla procedura on line" con le istruzioni per fare la richiesta di benefici per il diritto allo studio

I laureati luav che si immatricolano nell'anno accademico 2018/2019 a un corso di laurea magistrale potranno presentare la richiesta di borsa di studio 2018/2019 solamente **dopo l'immatricolazione**, seguendo le procedure indicate utilizzando la nuova matricola.

Eventuali richieste di borsa di studio presentate con numero di matricola del corso di studi precedente non verranno prese in considerazione.

BENEFICI: LAUREANDI

La richiesta di benefici per il diritto allo studio 2018/2019 va presentata entro il **1 ottobre 2018 anche dai laureandi** regolarmente iscritti all'anno accademico 2018/2019, ovvero dagli studenti che hanno già presentato domanda di laurea allo SpIn per la sessione straordinaria dell'a.a. 2017/2018 con le procedure sopra indicate.

Questi studenti sono invitati a segnalare al servizio diritto allo studio (infodirittostudio@iuav.it) l'avvenuta presentazione della domanda. La borsa eventualmente attribuita in prima assegnazione sarà sospesa.

Nel caso risultino assegnatari di borsa di studio 2018/2019 prima del conseguimento della laurea, se conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria 2017/2018, la borsa di studio 2018/2019 verrà revocata e dovrà pertanto essere restituita integralmente.

BENEFICI: INFO UTILI PER LA RICHIESTA

Si segnala che:

> la richiesta benefici per il diritto allo studio può essere presentata solamente dagli **studenti in regola con il pagamento della prima rata**. Gli studenti che non risulteranno regolarmente iscritti all'anno accademico 2018/2019 entro la data del 1 ottobre 2018 verranno

esclusi dalle graduatorie delle borse di studio

> affinché la domanda si consideri ultimata, bisogna concludere il processo di richiesta con il comando di **stampa** finale

> dopo il comando di stampa della richiesta benefici non sarà più possibile effettuare alcuna modifica.

BENEFICI: DOTTORATO DI RICERCA

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono considerati meritevoli, avendo superato il concorso specifico, e diventano idonei nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio se soddisfano le condizioni economiche previste e non beneficiano delle borse di studio per i meritevoli (vedi DM 224/1999).

La richiesta dei benefici del diritto allo studio va presentata con queste modalità:

1. la domanda e le dichiarazioni utili alla fruizione di tutti i benefici del diritto allo studio per l'anno accademico 2018/2019, vanno presentate utilizzando la procedura on line nell'area riservata dello SpIn / Sportello Internet per l'accesso ai servizi on line (cliccare sulla parola "autocertificazione"). Al termine dell'inserimento della domanda e delle altre dichiarazioni è necessaria la conferma da parte del richiedente, a seguito della quale viene prodotta una ricevuta che lo studente dovrà conservare
2. la Dichiarazione Sostitutiva Unica finalizzata al rilascio dell'attestazione ISEE 2018 per le "prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario", va richiesta utilizzando il sito web dell'Inps oppure, in alternativa, un Centro di assistenza fiscale (Caf) o un professionista abilitato.
3. la tassa di iscrizione dall'anno accademico 2018/2019 va versata con la procedura disponibile nella propria area riservata.

Il mancato rispetto di una sola delle procedure indicate determina l'esclusione dal concorso per la borsa di studio.

Le tre azioni possono essere svolte indipendentemente tra loro e senza alcuna priorità.

Nella pagina web www.iuav.it/borse-di-studio è disponibile una "mini guida alla procedura on line" con le istruzioni per inserire la richiesta benefici per il diritto allo studio.

CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Università Iuav di Venezia effettuerà controlli a campione sulle richieste presentate, per accertare la veridicità dei dati contenuti secondo la normativa vigente. Le verifiche fiscali saranno fatte con l'ausilio degli organi di polizia tributaria.

È inoltre in corso un'attività di collaborazione con la Guardia di Finanza per la gestione coordinata dei controlli sugli studenti beneficiari e idonei nel concorso per la borsa di studio.

NUCLEO FAMILIARE DELLO STUDENTE

Il nucleo familiare dello studente è composto dal richiedente e dai soggetti che compongono la sua famiglia anagrafica art.3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

Rinviano ai Caf o agli uffici Inps per una più specifica e dettagliata definizione, possiamo affermare che fanno parte del nucleo familiare:

- > i componenti della famiglia anagrafica alla data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica
- > i coniugi con diversa residenza anagrafica, tranne i casi di separazione giudiziale, esclusione di potestà sui figli, cessazione degli effetti civili del matrimonio o abbandono del coniuge
- > i genitori dello studente richiedente tra loro non conviventi
- > il minore in affidamento preadottivo
- > il figlio maggiorenne non convivente con i genitori ma a loro carico, se non coniugato e senza figli.

Il nucleo familiare di chi richiede i benefici per i corsi di **dottorato di ricerca** è formato esclusivamente dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013, è fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3 del decreto citato, a cui rinviamo per tutti i dettagli sulla

composizione del nucleo familiare.

STUDENTE INDIPENDENTE DAL NUCLEO FAMILIARE

Lo studente viene considerato indipendente qualora **sussistano contemporaneamente** le seguenti condizioni:

- > residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda (risultante da certificazione anagrafica)
- > residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia d'origine
- > redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati) – non inferiori a euro 6.500,00 annui – dichiarati fiscalmente da almeno due anni.

Si segnala che se non si verificano tutte e tre le condizioni si terrà conto della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

STUDENTI STRANIERI E ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

ISEE parificato

Quando l'ISEE comprende componenti di reddito e patrimonio estere è necessario il calcolo dell'ISEE parificato. Anche per l'anno accademico 2018/2019 è stata attuata la convenzione con il Caaf Nordest, al quale rivolgersi per la richiesta dell'ISEE parificato.

Il riferimento del CAF è il seguente:

Caaf Nordest

sede di Venezia: Fondamenta del Gaffaro 3536; tel. 041/5491188

sede di Mestre: via Ca' Marcello 10; tel. 041/5491100

Per ottenere l'ISEE parificato gli studenti devono fissare un appuntamento entro le scadenze di riferimento del beneficio che si intende richiedere (borsa e collaborazione entro il 1 ottobre 2018 e 22 ottobre 2018 per le matricole), chiedendo quali documenti è necessario presentare.

Le scadenze per gli studenti che si immatricolano nella seconda tornata di selezioni per l'accesso ai corsi di studio saranno pubblicate sulle pagine web dedicate.

Per questo, quando è necessario considerare redditi e patrimoni non dichiarati in Italia, bisogna muoversi con largo anticipo sulle scadenze e richiedere alle autorità competenti tutta la documentazione. Infatti per tali redditi, se non risultano inseriti nella dichiarazione dei redditi in Italia, e per i patrimoni immobiliari e mobiliari disponibili all'estero, non è possibile avvalersi della facoltà di autocertificazione ma è necessario esibire la relativa documentazione in **lingua italiana**.

Sono interessati soprattutto i nuclei familiari degli **studenti stranieri** – compresi anche gli **studenti comunitari** – e gli italiani residenti all'estero che devono indicare i redditi e i patrimoni posseduti sia in Italia che nel paese di provenienza. Tale condizione economica e patrimoniale va valutata ai sensi della disciplina ISEEE: l'ISEEE è calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20% dei patrimoni posseduti all'estero, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento.

La condizione economica e patrimoniale deve essere certificata con apposita documentazione, rilasciata dalle autorità competenti del paese dove sono stati prodotti i redditi, **tradotta e legalizzata** (se previsto) **in lingua italiana**.

La legalizzazione non è necessaria per i paesi elencati nel file dedicato agli studenti stranieri, consultabile nella pagina web www.iuav.it/tasse

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri si veda il decreto consultabile alla pagina www.iuav.it/ISEE-parificato. La valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della rappresentanza italiana nel paese di provenienza. La certificazione deve attestare che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale. Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con gli

atenei o da parte di enti italiani abilitati alle prestazioni di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. Tutti gli studenti appartenenti a nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico non è necessaria alcuna documentazione del paese d'origine. Lo studente dovrà munirsi di un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico.

INFO UTILI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI

Il DCPM 9 aprile 1991 stabilisce che i benefici del diritto allo studio sono concessi per il **conseguimento per la prima volta** di ciascuno dei livelli dei corsi di studio: laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

Si segnala che dall'anno accademico 2016/2017 l'ateneo ha deliberato di **attivare, per tutti i corsi di studio, la sola riduzione per reddito** agli studenti già in possesso di laurea di livello pari a quello cui si prende iscrizione, comprese le lauree degli ordinamenti precedenti al DM 509/1999. Pertanto, lo studente che rientra in questa tipologia:

- > non può ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione delle borse di studio
- > può ottenere unicamente la riduzione tasse per reddito – e non per merito

Gli **studenti non comunitari, già laureati in architettura all'estero**, che prendono iscrizione al nostro ateneo con un percorso di **abbreviazione di carriera**, possono presentare la richiesta di riduzione tasse (ma non di borse di studio).

DURATA DELLA CONCESSIONE DEI BENEFICI

È possibile richiedere la borsa di studio **solo per un certo periodo della carriera universitaria**:

- > sette semestri per i corsi di laurea di primo livello, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > cinque semestri per i corsi di laurea magistrale, cioè fino al primo semestre del primo anno fuori corso
- > tre anni accademici per i corsi di dottorato di ricerca

Per gli **studenti iscritti a tempo parziale** la durata della concessione del beneficio viene così proporzionata:

- > sette anni per i corsi di laurea di primo livello
- > cinque anni per i corsi di laurea magistrale/specialistica

È necessario che la condizione di tempo parziale sia tale dall'immatricolazione (vedi voce "durata degli studi: tempo pieno e tempo parziale" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative").

BENEFICI: REQUISITI ECONOMICI

Per beneficiare della borsa o dell'idoneità alla borsa di studio 2018/2019 è necessario che lo studente rientri in determinate condizioni economiche.

Per quantificare la capacità economica degli studenti e delle loro famiglie, anche in relazione al numero dei componenti e alle particolari condizioni di disagio, in modo da determinare l'eventuale priorità nell'assegnazione della borsa di studio e l'entità del contributo, sono presi a riferimento gli indicatori economici del Decreto Legislativo 109/1998 e delle successive integrazioni e modificazioni. Il decreto definisce criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, tra cui le borse di studio.

Per le condizioni economiche 2018/2019 gli indicatori ISEE e ISPE non devono essere superiori ai seguenti limiti:

- > **ISEE** non superiore a euro 23.253,00
- > **ISPE** non superiore a euro 35.824,56

L'indicatore ISEE / Indicatore di Situazione Economica Equivalente rappresenta la **capacità economica della famiglia dello studente**.

L'ISEE considera, oltre ai redditi e patrimoni, anche la composizione del nucleo familiare e particolari condizioni legate al fatto, per esempio, che il nucleo sostenga un canone di locazione o abbia contratto un mutuo.

Oltre all'ISEE viene anche considerato il valore ISPE / Indicatore Situazione Patrimoniale Equivalente, che fotografa la **situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della famiglia dello studente**.

BENEFICI: REQUISITI DI MERITO

Il DPCM 9 aprile 2001 ha stabilito un numero minimo di Crediti formativi universitari per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio, sempre che risultino soddisfatte anche le condizioni economiche.

Il numero di Cfu da possedere entro il **10 agosto 2018** si ricava dalla seguente tabella:

anno di corso	laurea di primo livello		laurea di secondo livello	
	tempo pieno	tempo parziale	tempo pieno	tempo parziale
secondo	25	12	30	15
terzo	80	25	80	30
quarto	135	60	---	60
quinto	---	80	---	80
sesto	---	110	---	---
settimo	---	135	---	---

Si segnala che nel caso di iscrizione a un corso di laurea di secondo livello con **abbreviazione di carriera** – che porti a un riconoscimento maggiore di 180 crediti – i limiti per ottenere l'idoneità nel concorso per l'assegnazione della borsa di studio (30 crediti per il secondo anno e 80 per il terzo) saranno aumentati dei crediti in eccesso sui 180 Cfu eventualmente riconosciuti.

BONUS

Per raggiungere i requisiti di merito gli studenti possono utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un bonus maturato sulla base dell'anno di corso frequentato, come indicato dalla seguente tabella.

anno di corso	borse per laurea di primo livello	borse per laurea di secondo livello
secondo	5	15
terzo	12	15
quarto	15	---

Il bonus è un vero e proprio sconto, anzi è un numero di crediti che si considera come già conseguito, **solamente** ai fini del raggiungimento del numero di Cfu minimi **per l'idoneità nel concorso** per l'assegnazione della borsa di studio 2018/2019.

Si segnala che ai fini del calcolo del coefficiente di merito, ovvero per la collocazione in graduatoria, si considerano esclusivamente i crediti effettivamente posseduti.

Si segnala che:

- > **il bonus può essere richiesto** spuntando l'apposito riquadro della procedura on line 2018/2019 dello SpIn / Sportello Internet
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli iscritti **a tempo parziale** dei corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi
- > non è previsto l'utilizzo del bonus per gli **iscritti ai corsi di laurea magistrale** in possesso di laurea secondo gli ordinamenti precedenti al DM 509/1999
- > **il bonus non può essere cumulato**: una volta utilizzato non è possibile utilizzare gli altri bonus, se non il residuo del primo utilizzo

BENEFICI: CALCOLO DEL MERITO

Il calcolo del merito per gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento DM 509/1999 e successivi si basa su due parametri:

- > il numero di crediti di riferimento
- > il voto di riferimento

Si segnala che:

- > si intende per **numero di crediti di riferimento** la media dei crediti conseguiti dagli studenti iscritti dallo stesso numero di anni all'ateneo e per lo stesso corso di studi dello studente considerato
- > si intende per **voto di riferimento** la media delle votazioni medie conseguite da tutti gli studenti negli stessi anni e per le stesse materie dello studente considerato
- > dal calcolo delle medie di riferimento (voti e crediti) vanno esclusi gli studenti che non hanno maturato alcun credito, le prove di idoneità e gli esami convalidati per gli studenti trasferiti da altre università
- > gli anni accademici di interruzione degli studi e di sospensione degli studi non vengono considerati ai fini del calcolo del merito (vedi voci "interruzione degli studi" e "sospensione degli studi" nella sezione "carriera dello studente / procedure amministrative").

Il calcolo del merito viene effettuato sulla base dei crediti conseguiti fino al 10 agosto 2018.

Il valore del merito è individuato da un coefficiente di merito calcolato come segue:

> **studenti iscritti al primo anno di un corso triennale:** voto di maturità dello studente / media dei voti di maturità di riferimento.

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**.

> **studenti iscritti al primo anno di un corso magistrale:** voto di laurea dello studente / media dei voti di laurea di riferimento (con laurea si intende il titolo di studio utilizzato come titolo di ammissione).

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **1,025**.

> **studenti iscritti agli anni successivi al primo:**

coefficiente di merito = $(A + B) / 2$

A – crediti dello studente meno crediti di riferimento

B – media voti dello studente meno media voti di riferimento

È meritevole lo studente che consegue un coefficiente di merito superiore o uguale a **0 (zero)**.

**CASI PARTICOLARI
DI VALUTAZIONE
DEL MERITO**

Si elencano alcuni casi particolari di valutazione del merito:

> allo studente che si iscrive per effetto di un **trasferimento** saranno conteggiati gli anni di iscrizione a partire dall'anno di prima immatricolazione al S.U. (Sistema Universitario) e sarà collocato nella graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo. Gli esami eventualmente convalidati nella nuova carriera saranno considerati ai fini del calcolo del coefficiente di merito (si considerano gli esami sostenuti prima del 10 agosto 2018)

> allo studente che si iscrive per effetto di un **passaggio interno** saranno conteggiati gli anni di iscrizione già effettuati e sarà collocato nella graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo. Gli esami eventualmente convalidati nella nuova carriera saranno considerati ai fini del calcolo del coefficiente di merito (si considerano gli esami sostenuti prima del 10 agosto 2018)

> lo studente **proveniente da un ateneo estero**, che si iscrive allo luav per effetto di un trasferimento, viene collocato nella graduatoria degli studenti del primo anno, senza tenere conto degli anni della carriera precedente e degli esami sostenuti all'estero.

Nel caso presenti richiesta di riconoscimento crediti per gli esami sostenuti all'estero e venga iscritto a un anno successivo al primo, si opererà come per la casistica precedente

> non può beneficiare della borsa di studio 2018/2019 lo **studente laureato all'estero** in possesso di un **titolo di pari livello** a quello di iscrizione nel nostro ateneo. Ad esempio non può avere la borsa di studio chi possiede una laurea estera quadriennale o quinquennale e prenda iscrizione a un corso di laurea triennale

> lo studente che a seguito di **precedente rinuncia agli studi** si iscrive ad altro corso non cumula gli anni di precedente iscrizione e risulta iscritto per la prima volta, a condizione che non abbia percepito nessuna borsa di studio durante la precedente iscrizione

> particolari condizioni sono riservate agli studenti portatori di **handicap** con invalidità riconosciuta **pari o superiore al 66%** (vedi voce "revoca della borsa di studio")

GRADUATORIE

Le graduatorie delle borse di studio riguardano le seguenti tipologie di studenti:

- > iscritti al primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) – di nazionalità appartenenti all'Unione Europea. Sono compresi in questa graduatoria anche gli iscritti al primo anno dei corsi di laurea magistrale – di nazionalità extracomunitaria
- > iscritti al primo anno dei corsi di laurea triennale – di nazionalità extracomunitaria
- > iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea (triennale/magistrale)
- > iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di dottorato di ricerca

Le graduatorie delle borse di studio elencano gli studenti per coefficiente di merito decrescente, tranne:

- > la graduatoria degli iscritti al primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca)
- > la graduatoria degli iscritti agli anni successivi al primo del dottorato di ricerca, che colloca gli studenti in graduatoria esclusivamente per condizioni economiche, ovvero per valori crescenti di ISEE / Indicatore di Situazione Economica Equivalente

Gli studenti beneficiari di borsa di studio vengono determinati suddividendo le risorse disponibili tra le graduatorie delle borse di studio, considerando che:

- > il 20% della somma disponibile si utilizza per le graduatorie degli **iscritti al primo anno**, di cui il 3% viene attribuito agli **iscritti al primo anno** dei corsi di **laurea triennale** di nazionalità **extracomunitaria**
- > l'80% della somma disponibile viene utilizzata per le graduatorie degli **iscritti agli anni successivi al primo**

Si segnala che nel caso le risorse consentano l'assegnazione della borsa di studio a tutti gli **idonei** presenti nelle graduatorie del primo anno di tutti i corsi (triennale/magistrale/dottorato di ricerca) di nazionalità appartenenti all'**Unione Europea** e nelle graduatorie de-

gli anni successivi al primo, **sarà possibile l'assegnazione di ulteriori borse di studio** della graduatoria degli iscritti al primo anno dei corsi di laurea **triennale** di nazionalità **extracomunitaria**.

BORSE DI STUDIO

Le borse di studio vengono di norma erogate in **due rate**:

- > prima rata: nel mese di dicembre
- > seconda rata: nel mese di giugno

Si segnala che gli studenti del primo anno ricevono l'eventuale seconda rata della borsa di studio previa verifica del merito scolastico (vedi voce "revoca della borsa di studio").

Vengono erogate in rata unica:

- > le borse per gli studenti in sede
- > le borse di importo non superiore a euro 1.955,50
- > le borse per il dottorato di ricerca

DETRAZIONI PER SERVIZI

La borsa di studio viene erogata parte in denaro e parte in servizi.

Dal valore della borsa di studio 2018/2019 vanno **detratti**:

- > per gli studenti **pendolari**: euro 400,00
- > per gli studenti **fuori sede**: euro 600,00

per l'utilizzo del **servizio mensa** nelle strutture **Esu**: un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 (vedi sezione "Esu").

Agli studenti **fuori sede che alloggiano nelle strutture abitative Esu** si effettua anche una detrazione sulla borsa di studio di euro 1.500,00 per l'alloggio (vedi sezione "Esu").

L'eventuale conguaglio in relazione alla tipologia di stanza e al periodo di permanenza nell'alloggio Esu è a carico dello studente, ovvero detratto dall'eventuale seconda rata di borsa di studio, compatibilmente con i tempi di erogazione.

Si segnala che:

- > agli studenti **pendolari e fuori sede** viene comunque garantito, in caso di borsa ridotta, un valore della borsa in denaro pari ad almeno

euro 1.100,00

> agli studenti iscritti a **tempo parziale** la borsa di studio viene erogata completamente in denaro, ma di valore pari al 50% dell'ammontare

> nei casi di conferimento della borsa di studio per il **settimo semestre** dei corsi di **laurea** e di **quinto semestre** per i corsi di **laurea magistrale**, l'importo della borsa di studio 2018/2019 e delle detrazioni per i servizi Esu vengono attribuiti nella misura del 50% del loro valore. A questi studenti viene applicato uno sconto del 50% del valore delle tasse, calcolato al netto di euro 682,00.

IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO

Gli importi massimi delle borse di studio 2018/2019 sono i seguenti:

> studente **fuori sede**: euro 5.180,50

> studente **pendolare**: euro 2.859,00

> studente **in sede**: euro 1.955,50 – oltre a un pasto giornaliero gratuito nelle strutture Esu, ovvero un pasto al giorno tutti i giorni, compresi i festivi, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019

Le borse di studio 2018/2019 vengono corrisposte **integralmente** agli studenti con ISEE inferiore o uguale a euro **15.502,00**

Per valori ISEE superiori – fino al limite massimo di euro 23.253,00 – **la borsa di studio viene proporzionalmente ridotta** fino alla metà dell'importo, come è indicato nella seguente tabella:

ISEE	in sede	pendolare	fuori sede
15.000,00	1.955,50	2.859,00	5.180,50
16.000,00	1.892,68	2.767,15	5.014,08
17.000,00	1.766,53	2.582,73	4.679,89
18.000,00	1.640,39	2.398,30	4.345,71
19.000,00	1.514,24	2.213,87	4.011,53
20.000,00	1.388,10	2.029,44	3.677,35
21.000,00	1.261,95	1.845,02	3.343,16
22.000,00	1.135,81	1.660,59	3.008,98
23.000,00	1.009,66	1.476,16	2.674,80
23.253,00	977,75	1.429,50	2.590,25

Per la classificazione di studente **in sede, pendolare o fuori sede**, si rinvia alla procedura consultabile nelle pagine web dedicate al diritto allo studio (www.iuav.it/diritto-allo-studio), che indica, per ogni comune esaminato, lo status di residenza: S / sede – P / pendolare – F / fuori sede.

Si segnala che:

> sono stati classificati i comuni per i quali non era semplice determinare lo status di residenza

> chi risiede in un comune non classificato deve comunicarlo via mail al servizio gestione carriere (carriere.triennali@iuav.it, carriere.magistrali@iuav.it)

> la definizione dello status di studente in sede, pendolare o fuori sede può essere contestata solo a seguito della presentazione dei documenti ufficiali rilasciati dagli enti erogatori dei servizi di trasporto

FUORI SEDE

La situazione di **fuori sede** riguarda solamente gli studenti residenti in comuni distanti più di 80 km oppure gli studenti che impiegano più di 80 minuti per raggiungere la sede del corso di studi.

Per aver diritto all'importo di borsa come fuori sede è necessario inoltre **alloggiare a titolo oneroso** – in uno dei comuni che l'ateneo considera in sede – per **almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa.

Si segnala che:

> la consegna della **copia del contratto di locazione**, registrato all'Agenzia delle Entrate, va effettuata al servizio gestione carriere **entro le scadenze del concorso**.

La consegna della copia del contratto di locazione deve essere effettuata anche dagli studenti di nazionalità extracomunitaria i cui genitori risiedono nel paese di origine

> lo studente che non rispetta le scadenze viene considerato **pendolare** e avrà la possibilità di presentare copia del contratto di locazione, registrato all'Agenzia delle Entrate, al servizio gestione carriere – allo sportello oppure a mezzo fax con copia di un documento di

identità – entro la data perentoria del **31 gennaio 2019**.

La consegna della documentazione per i fuori sede avrà effetto con le successive elaborazioni delle graduatorie delle borse di studio, previste nella primavera 2019

> entro il **31 gennaio 2019** è possibile presentare allo sportello del servizio gestione carriere una copia del contratto di locazione per un periodo **inferiore ai dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa, che **non produrrà effetto** fino alla consegna di un ulteriore contratto di locazione (integrativo) a completamento dei dieci mesi minimi necessari. Il contratto integrativo dovrà essere consegnato direttamente all'ufficio del referente per il diritto allo studio e tasse

> **nessuna modifica da pendolare a fuori sede sarà apportata per i contratti consegnati dopo la scadenza del 31 gennaio 2019**, ad eccezione degli immatricolati tardivi, cioè gli studenti che si immatricolano dopo il 14 dicembre 2018

> per gli studenti che si immatricolano nella seconda tornata di selezioni per l'accesso ai corsi di studio dell'ateneo le scadenze saranno pubblicate sulle pagine web dedicate

> **è esonerato** dalla presentazione del contratto di locazione lo studente che risiede nelle strutture abitative Esu

> lo studente del **dottorato di ricerca** è sempre considerato fuori sede, indipendentemente dalla condizione di residenza

> lo studente **fuori sede** che partecipa a **programmi di scambio internazionale** – per periodi inferiori all'anno accademico – viene considerato pendolare per il periodo di scambio. Per questo studente la condizione di fuori sede verrà acquisita nel caso in cui lo studente alloggi **a titolo oneroso** per un numero di mesi che, sommati al periodo di scambio, sia di **almeno dieci mesi** nell'anno accademico di godimento della borsa.

Il contratto di locazione, così come i contratti di alloggio all'estero, va consegnato direttamente all'ufficio del referente per il diritto allo studio e tasse.

REVOCA DELLA BORSA DI STUDIO

La revoca della borsa di studio è prevista unicamente per gli studenti del primo anno di corso.

Questi studenti, che ricevono la borsa di studio solamente tenendo conto delle condizioni economiche, sono soggetti a una **verifica del merito scolastico dopo il primo anno di frequenza:**

> la prima data da rispettare è il **10 agosto 2019**: è necessario aver raggiunto 20 Cfu per aver diritto alla seconda rata di borsa

> la seconda data da rispettare è il **30 novembre 2019**. Saranno riconosciuti i crediti conseguiti nell'ambito del corso di studio dell'anno accademico di conseguimento della borsa e di quello successivo.

Se i 20 crediti non verranno raggiunti neppure entro il 30 novembre 2019, la borsa di studio sarà revocata e verrà chiesta la restituzione della prima rata di borsa (la parte in denaro).

Si segnala che:

> il raggiungimento dei 20 Cfu entro il **30 novembre 2019** permette il **mantenimento della prima rata di borsa**. Lo studente non avrà comunque diritto alla seconda rata di borsa di studio 2018/2019

> in casi eccezionali, per esempio nei casi validamente documentati di **disabilità temporanea**, la data del **30 novembre 2019** può essere prolungata fino al **31 marzo 2020**.

> la revoca della borsa di studio non si applica agli studenti portatori di **handicap** per invalidità **pari o superiori al 66%**.

REVOCA DELLA BORSA PER STUDENTI LAUREATI

Agli studenti laureandi, assegnatari di borsa di studio 2018/2019 prima del conseguimento della laurea, che conseguiranno il titolo entro la sessione straordinaria 2017/2018 la borsa di studio 2018/2019 verrà revocata e dovrà pertanto essere restituita integralmente.

ESONERI DALLE TASSE

Ai sensi dell'art. 8 del DCPM 9 aprile 2001 gli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio 2018/2019 sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio, che verrà successivamente rimborsata.

Dovranno pagare unicamente l'imposta di bollo e gli eventuali contributi, nel caso di corsi interateneo.

ESONERI PARZIALI

Ai sensi dell'art. 8 del DCPM 9 aprile 2001 le seguenti tipologie di studenti sono parzialmente esonerate dal pagamento di tasse e contributi:

> gli studenti del primo anno di corso nell'anno accademico 2018/2019, che risultino idonei alla borsa di studio 2018/2019 sono parzialmente esonerati in quanto, se non risulteranno vincitori di borsa a conclusione delle procedure di erogazione delle borse 2018/2019, saranno tenuti al pagamento dei contributi nella misura del 50% del valore di tassa calcolato al netto di euro 682,00.

> gli studenti del primo anno fuori corso nell'anno accademico 2018/2019, che risultino idonei o beneficiari di borsa di studio 2018/2019 sono parzialmente esonerati, in quanto saranno tenuti al pagamento dei contributi nella misura del 50% del valore di tassa calcolato al netto di euro 682,00.

ufficio di riferimento

servizio gestione carriere – area didattica e servizi agli studenti

COLLABORAZIONI STUDENTESCHE

La collaborazione studentesca consiste nello svolgimento di attività remunerata di **collaborazione temporanea e occasionale ai servizi rivolti agli studenti** dell'Università Iuav di Venezia.

Gli studenti vengono impiegati prevalentemente nelle strutture bibliotecarie, nelle aule informatiche e nei laboratori, per un numero massimo di 150 ore.

Questa attività in nessun caso comporta assunzione di responsabilità amministrativa, né può intendersi come svolgimento di lavoro subordinato.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/diritto-allo-studio

oppure al seguente percorso:

www.iuav.it > studenti iscritti > quanto si paga > sostegno allo studio > collaborazioni studentesche

PRESTITI UNIVERSITARI

L'Università Iuav di Venezia continua la collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo s.p.a. per l'offerta di prestiti universitari ora denominati "PerTe Prestito Con Lode", per l'anno accademico 2018/2019. Si tratta della concessione di prestiti agli studenti italiani e comunitari iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale, ai corsi di dottorato di ricerca e ai master universitari, che non vincola lo studente a uno specifico utilizzo del denaro né a forme di garanzia.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/diritto-allo-studio

oppure al seguente percorso:

www.iuav.it > studenti iscritti > quanto si paga > sostegno allo studio > prestiti universitari

SERVIZI PER L'INCLUSIONE (SOSTEGNO ALLA DISABILITÀ E DSA)

Per facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili, l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle problematiche connesse alla disabilità e per l'inclusione, tra cui:

- > tutorato alla pari e specialistico
- > accompagnamento
- > supporto durante lo svolgimento delle lezioni
- > facilitazione nei rapporti con docenti e uffici amministrativi dell'ateneo
- > interpretariato LIS
- > servizio di Erasmus
- > laboratori: progetto InAula, piattaforma Moodle (moodle.iuav.it)
- > dislessia
- > prova di ammissione / test di accesso
- > immatricolazione
- > mappe delle sedi Iuav con percorsi di accessibilità

ulteriori informazioni

www.iuav.it/diritto-allo-studio

oppure al seguente percorso:

www.iuav.it > studenti iscritti > quanto si paga > sostegno allo studio
> studenti con disabilità

TUTORATO

Ogni anno accademico l'Università Iuav di Venezia bandisce le selezioni per attività di tutorato.

Agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca Iuav, l'ateneo conferisce assegni, per incentivare le attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, come previsto dalla Legge 170/2003 e dal successivo DM 198/2003 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti".

La selezione per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica e/o magistrale avviene sulla base di un valore di merito, mentre per gli studenti iscritti a un dottorato di ricerca avviene sulla base di una valutazione dei titoli.

ulteriori informazioni

www.iuav.it/studenti/quanto-si-/Diritto-al/Fare-il-Tu/index.htm

oppure al seguente percorso:

www.iuav.it > studenti iscritti > quanto si paga > sostegno allo studio
> attività di tutorato